

Varese, 05 Giugno 2007

Prot. N. 058/07

Spett.li
Cooperative nostre associate

LORO SEDI

OGGETTO: Importo del diritto annuale camerale dovuto dalle Cooperative per il 2007.

Come già anticipato a suo tempo sul nostro sito e su “Italia Cooperativa”, il decreto-legge “mille - proroghe” ha rinviato al 2008 l’entrata in vigore delle nuove modalità di calcolo per la determinazione della misura del diritto annuale dovuto dalle imprese alle camere di commercio.

Quanto sopra è confermato dal **Decreto 23 marzo 2007** del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato nella G.U. n. 122 del 28 maggio u.s..

Sulla base di quanto previsto al comma 2 dell’art. 3 del predetto decreto, le cooperative dovranno, infatti, versare come diritto annuale camerale per il 2007 lo stesso importo pagato nell’anno 2006.

Le nuove cooperative iscritte nel corso del 2007 e dopo l’entrata in vigore del decreto in oggetto sono tenute a versare, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda dell’iscrizione, tramite modello F24 o direttamente allo sportello camerale, un diritto pari ad Euro 93,00 (vedasi art. 4 comma 2).

Per quanto attiene le unità locali eventualmente possedute dalle cooperative, si rinvia, in particolare, a quanto previsto all’art. 5 comma 1 e all’art. 4 comma 3.

Come riferito in diverse occasioni l’attuale anno di proroga è stato previsto anche per la necessità di ricercare modalità più equilibrate e contenute per la determinazione dell’importo annuale da versare a regime. Importo che per tutte le cooperative, ma



particolarmente per quelle di piccola e media dimensione, rappresenterebbe – allo stato – un aggravio consistente.

Si ricorda, infatti, che – in base al decreto interministeriale 359 del 2001 -tutte le imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese, quindi anche le cooperative, dovranno versare alla rispettiva Camera di Commercio con l'entrata a regime della nuova normativa nel 2008 - salvo modifiche che potrebbero intervenire e per le quali stiamo lavorando - un diritto annuale commisurato percentualmente al proprio fatturato secondo le modalità previste nella tabella di cui al comma 1 dell'art. 3 del già richiamato Decreto 23 marzo 2007 (aliquota base a cui vanno via via assommate le ulteriori aliquote secondo le progressive fasce di fatturato previste).

Già a fine gennaio è stato attivato dalla Direzione generale del Commercio, delle Assicurazioni e dei Servizi del Ministero dello Sviluppo Economico un tavolo di lavoro con Unioncamere e le Organizzazioni imprenditoriali, tra cui Confcooperative, per ricercare – al momento solo entro i limiti della via amministrativa e non della modifica legislativa - una soluzione più equilibrata.

Detto lavoro ha già prodotto l'elaborazione di alcune ipotesi di modifica migliorativa attualmente in fase di valutazione. Sui risultati di questo lavoro non mancheremo man mano di aggiornarvi.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Abalsamo Nicola